



*Il dirigente*

## CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

*“Affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi per gli edifici di proprietà o in uso all’Ateneo, mediante stipula di contratto di appalto “a misura”, ex artt. 60 d.lgs. 50/2016 e 3 co. 1 lett. eeeee), della durata di anni 3 (tre), aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.”.*

**CPV 90511000 CIG: 7882871EEC**

## INDICE

- 1) Oggetto del contratto;
- 2) Durata dell'affidamento;
- 3) Ammontare complessivo;
- 4) Condizioni generali e particolari - Norme regolatrici;
- 5) Ordine di prevalenza delle norme contrattuali;
- 6) Modalità e termini per l'esecuzione della prestazione;
- 7) Disposizioni in materia di sicurezza e duvri;
- 8) Verifiche e controlli
- 9) Macchine, attrezzature e materiali
- 10) Certificazioni Ambientali
- 11) Costituzione e gestione Anagrafica Tecnica
- 12) Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo
- 13) Sicurezza
- 14) Disposizioni riguardanti la tutela ambientale
- 15) Marche, materiali e prescrizioni generali
- 16) Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione
- 17) Garanzia definitiva
- 18) Penalità
- 19) Pagamenti. Contabilizzazione e liquidazione delle prestazioni. Tracciabilità flussi finanziari.
- 20) Danni subiti dall'Impresa appaltatrice
- 21) Assicurazioni obbligatorie del personale
- 22) Ripristini
- 23) Risoluzione del contratto d'appalto
- 24) Recesso
- 25) Divieto di cessione del contratto e subappalto
- 26) Riservatezza

- 27) Foro di competenza ed esclusione clausola compromissoria
- 28) Spese di contratto e oneri fiscali
- 29) Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione del contratto
- 30) Responsabile del contratto
- 31) Obblighi e oneri generali a carico dell'appaltatore
- 32) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore
- 33) Rinnovo
- 34) Patto d'integrità
- 35) Normativa anticorruzione
- 36) Utilizzo del nome e del logo dell'Università degli Studi di Firenze
- 37) Documenti allegati

## Art. 1 - Oggetto del contratto

Il contratto consiste nell'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi per gli edifici di proprietà o in uso all'Ateneo, con la sola esclusione dei rifiuti consistenti in sorgenti e prodotti radioattivi e dei recipienti metallici contenenti gas tecnici esausti sotto pressione.

Benché le categorie dei rifiuti possibili e per le quali potrà essere richiesto lo smaltimento sono esaustivamente elencate nell'allegato D redatto in base ai codici della classificazione europea dei tipi di rifiuti secondo la direttiva 75/442/CEE, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi consiste prevalentemente nel ritiro delle seguenti categorie:

*Rifiuti speciali di natura chimica quali:*

- reflui e solidi provenienti da processi chimici da attività di didattica e di ricerca, ivi comprese le resine a scambio ionico esauste e gli imballaggi contaminati da sostanze pericolose;
- Soluzioni esauste di sviluppo e fissaggi fotografico;
- Reagenti e solventi obsoleti di laboratorio inorganici ed organici o di qualunque natura, ivi compreso eventuali trattamenti di riduzione ed inertizzazione necessari per la movimentazione e trasporto in condizioni di sicurezza;
- Oli esausti minerali e sintetici;
- Filtri esausti provenienti da cappe di laboratori;
- Farmaci scaduti;
- Lampade al neon esauste;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso e apparecchiature scientifiche esauste o fuori uso;

*Rifiuti sanitari quali:*

- Rifiuti sanitari, sterilizzati e non sterilizzati, ivi comprese le lettiere da stabulario anche potenzialmente infette;
- Carcasse di parti anatomiche di animali e-o umane trattate e non trattate, provenienti da laboratori e attività di ricerca, con o senza liquido conservativo;
- Reflui costituiti da acqua con tracce di formalina, glutaraldeide, disinfettanti, detergenti e materiale biologico umano;
- Rifiuti provenienti da ricerca medica, biologica, veterinaria o zootecnica, e similari;

*Rifiuti generici non pericolosi:*

- Ingombranti, carta, cartone, rottami metallici, imballaggi, mobilio in disuso;
- Carta rappresentata da documentazione contabile e provenienti da attività scientifica, contenenti dati sensibili o riservati, per i quali occorre garantire la non diffusione e riutilizzo;

Altro rifiuti speciali:

- Pile ed accumulatori in genere;
- Toner e cartucce per la stampa esausti;

Si fa presente che l'Università si riserva la facoltà di rendere inoperante il contratto per quelle sedi contenute nell'*elenco degli immobili e delle sedi* di cui all'allegato B che non dovessero avere più produzione di rifiuti o che non fossero più di propria competenza e parimenti di estendere il contratto ove si desse luogo all'istituzione o assunzione di nuovi insediamenti comunque limitatamente alla regione Toscana.

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali e determina le condizioni tecniche per il servizio ed è integrato in merito dall'elaborato F "specifiche tecniche del servizio".

## **Art. 2 – Durata dell'affidamento**

L'affidamento durerà dalla stipula del contratto per la durata di mesi 3 (anni), con la possibilità da parte dell'Ateneo di effettuare proroghe del servizio oltre il termine stabilito nel caso di non raggiungimento dell'importo contrattuale e fino al raggiungimento dello stesso, salvo il rispetto dei termini di legge.

## **Art. 3 - Ammontare lordo complessivo dell'affidamento**

L'importo dell'appalto è corrispondente all'offerta economica presentata in sede di gara determinato mediante:

“*a misura*” è determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari;

Il miglior prezzo è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Importo totale a base di gara soggetto a ribasso:** €1.112.400,00 oltre IVA di legge;

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:** € 30.000,00 oltre IVA di legge

**Oneri interferenziali relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:** € 600,00 oltre IVA di legge.

**Importo totale comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e degli oneri interferenziali non soggetti a ribasso:** €1.143.000,00 oltre IVA di legge.

Il prezzo complessivo sopraindicato si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione dei servizi.

Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta, come disposto dal D.lgs. n.81/2008.

L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato a misura, dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite.

Gli importi succitati non sono pertanto impegnativi per l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in più o in meno fino al 40% del valore, in relazione effettive proprie esigenze, senza che l'impresa possa pretendere pretese per indennizzi o risarcimenti di sorta.

L'Università degli Studi di Firenze si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto, qualora ne sussistano i presupposti di legge e secondo le modalità e le condizioni previste dalla legge stessa, nel caso di non raggiungimento del minimo dell'importo contrattuale e fino a raggiungimento del medesimo.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Università degli Studi di Firenze.

#### **Articolo 4 – Condizioni generali e particolari - norme regolatrici dell'affidamento**

Per l'attuazione del contratto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano l'esecuzione dei contratti pubblici e in particolare, per quanto attiene agli aspetti procedurali:

- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e successive modifiche e integrazioni, nel prosieguo chiamato “Codice”;
- In particolare, per la vigente normativa in materia di trasporto e smaltimento ci si riferisce al D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e a tutte le specifiche normative concernenti la gestione di particolari categorie di rifiuti (ad es. RAEE, PCB, rifiuti sanitari) o che necessitano di particolari condizioni per il trasporto.
- il D.lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la L. 136/2010 “norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

In particolare, l'operatore economico affidatario con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C. tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Il Fornitore aggiudicatario (indicato anche con i termini di “Appaltatore”, “Ditta” o “Impresa”) si impegna a raccogliere e trasportare le diverse tipologie di rifiuti mediante mezzi appropriati ed autorizzati e a conferire le stesse ad impianti di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale, anch'essi idonei ed autorizzati. La pertinenza dei mezzi di trasporto e degli impianti è correlata alla codifica CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) dei rifiuti prodotti in Ateneo.

#### **Art. 5 - Ordine di prevalenza delle norme contrattuali**

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto stipulato in forma pubblica;
- 3) documenti ed elaborati allegati al contratto.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da eseguire secondo quanto comunque rilevabile da altri elaborati ed allegati, e/o dal contratto o indicati nel capitolato speciale d'appalto.

In tale eventualità, compete al Responsabile unico del procedimento ( di seguito denominato R.U.P.) sentito il direttore dell'esecuzione del contratto ( di seguito denominato D.E.C.), fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi, fermo restando il diritto dell'operatore economico affidatario, in caso di ritardo, di formulare tempestivamente le proprie osservazioni o contestazioni secondo le procedure disciplinate dalle norme regolatrici dell'appalto.

## **Art. 6 - Modalità e termini per l'esecuzione delle prestazioni.**

Divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto e in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.32 co.8 del D. Lgs. 50/16, il D.E.C. ha la facoltà di ordinare l'esecuzione anticipata dei servizi.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'offerta presentata in sede di gara.

Le prestazioni di qualunque tipo e consistenza dovranno essere eseguite con personale qualificato e specializzato nonché debitamente formato, secondo la "perfetta regola d'arte" e con le migliori modalità di intervento.

L'operatore economico non può iniziare o continuare le prestazioni qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sia nell'approvvigionamento dei materiali e attrezzature (fornitura, accettazione) come nell'esecuzione delle prestazioni, l'operatore economico dovrà uniformarsi alle prescrizioni dettate dalle norme vigenti.

Gli interventi verranno disposti per iscritto mediante appositi "Ordini di servizio" inoltrati in forma cartacea o su supporto informatico con specificato:

- il luogo dove saranno effettuati gli interventi e/o le forniture di servizio;
- l'indicazione sintetica delle forniture di servizio e delle prestazioni;
- i termini di inizio e conclusione degli interventi o delle forniture di servizio;

Gli interventi ordinati dovranno di norma avere inizio e concludersi entro i termini indicati dal D.E.C. ovvero, secondo i termini stabiliti dalle "specifiche tecniche" di cui all'allegato E.

Il D.E.C. potrà disporre che gli interventi vengano raggruppati ed eseguiti in un certo arco di tempo, in un determinato giorno della settimana, con una determinata frequenza, e in base alle aree geografiche o scientifiche, nel caso potrà disporre anche ritiri fissi con cadenza programmata settimanalmente.

Detti ordini dovranno essere restituiti dall'operatore economico accompagnati da copia dei formulari e report attestanti il servizio eseguito completi dei dati necessari per la contabilizzazione delle prestazioni eseguite con riferimento all'allegato "elenco prezzi" e "specifiche tecniche" di cui agli allegati C e E.

Altre specifiche tecniche e ordini potranno essere impartiti dal D.E.C. o dai suoi assistenti nel corso dell'intervento.

L'operatore economico dovrà eseguire solo i servizi in essi indicati e attenersi alle prescrizioni contenute.

Al termine di ogni intervento per operazioni di verifica e controllo, l'operatore economico dovrà riempire i dati della pagina TEST e trasmetterlo entro 5 giorni lavorativi al D.E.C., evidenziando le anomalie e le criticità riscontrate.

Qualora l'operatore economico ravvisasse una situazione di pericolo dovrà darne immediato avviso al D.E.C. ed al R.U.P., provvedendo senza indugio a tutte quelle opere precauzionali che il criterio e l'arte gli suggeriscono.

Il D.E.C. , potrà effettuare dei controlli totali o a campione per verificare che i servizi vengano eseguiti a regola d'arte e secondo le disposizioni di legge.

## **Art. 7 - Disposizioni in materia di sicurezza e documento di valutazione dei rischi da interferenza**

L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione dei servizi dei propri dipendenti e del personale universitario e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, al fine di:

- provvedere alla cooperazione e al coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenziali;

Gli oneri della sicurezza interferenziali sono pari a € 600,00 ricollegabili ai costi relativi alle riunioni e incontri periodici da attuarsi durante l'esecuzione dei servizi tra gli addetti dell'Appaltatore e il direttore della esecuzione del contratto e, se necessario, anche con i tecnici dei laboratori e preposti delle unità locali dell'Università, alla fornitura e posa in opera di attrezzature ed elementi relativi alla segnaletica di sicurezza ed alla esecuzione di opere provvisorie per il corretto andamento dello svolgimento dei servizi. Inoltre, prima dell'inizio dei servizi, dovrà essere previsto uno (o più incontri se necessario) tra l'Appaltatore e il direttore dell'esecuzione del contratto il quale dovrà informare e formare il personale dell'Appaltatore sulle procedure da adottare per la gestione delle emergenze e su tutti i rischi presenti negli ambienti in cui l'Appaltatore esegue i servizi.

I suddetti incontri saranno oggetto di verbali che verranno sottoscritti dall'Appaltatore e dall'incaricato dell'Università e allegati al contratto.

#### **Art. 8 - Verifiche e controlli**

Durante l'esecuzione dei servizi al D.E.C. è riservata la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, nonché sui procedimenti di trattamento e confezionamento, allo stesso è riservata la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei, nonché il diritto di fare ripetere in modo totale o parziale l'esecuzione dei servizi qualora svolti senza osservare le prescrizioni del presente capitolato o la mancata osservazione delle buone tecniche e disposizioni normative in materia di rifiuti e salvaguardia ambientale.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all'art.12.

L'Università si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore stesso.

#### **Art. 9 - Macchine, attrezzature e materiale di consumo**

Tutti i prodotti, gli utensili e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi dovranno essere in disponibilità dell'Appaltatore, il quale garantisce all'Università, sollevandola da ogni responsabilità, che le stesse siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

L'utilizzo delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. Le suddette attrezzature non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs 277/1994, e dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 17/2010.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle attrezzature e dei prodotti utilizzati. L'Università non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.



Tutti i prodotti, utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento dei servizi, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

#### **Art. 10 Certificazioni ambientali**

Il Committente per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti del Università degli Studi di Firenze richiede il possesso da parte dell'Appaltatore della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 o della registrazione Emas (Reg. 1221/2009 e s.m.i.), rilasciata da Ente Accreditato.

#### **Art. 11 – Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica**

Per Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica delle sedi istituzionali dell'Università si intende la catalogazione e istituzione degli impianti presso cui effettuare i servizi con acquisizione dati, rilievo, censimento e aggiornamento/modifica dati, relativi agli immobili e depositi temporanei finalizzati alla corretta gestione operativa dei servizi e inserimento nelle denunce annuali dovute per legge e attestanti la tracciabilità dello smaltimento rifiuti.

L'Amministrazione si impegna a fornire accesso al patrimonio informativo disponibile per agevolare la costituzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica.

#### **Art. 12 – Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo**

Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza ed assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi. L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze ed impiegato nell'esecuzione del servizio, oggetto del presente appalto, a rispettare le disposizioni in tema di sicurezza e condizioni di lavoro. L'Affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui al comma precedente, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e delle norme in materia previdenziale ed assistenziale. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere alla Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Qualora la Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

### **Art. 13 – Sicurezza**

L’Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia. Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non attinente al servizio prestato, il personale impiegato nell’espletamento del servizio in oggetto sarà considerato al pari di qualunque altro “ospite” dell’Ateneo e non dovrà, pertanto, rivestire alcun ruolo attivo nella gestione della situazione medesima. Esso dovrà, unicamente, abbandonare gli ambienti interessati dall’emergenza nel più breve tempo possibile, seguendo le indicazioni del personale dipendente dell’Ateneo, in particolare dei responsabili locali della sicurezza, e della segnaletica esistente. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., L’Università degli Studi di Firenze provvederà a fornire all’Affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell’Ateneo. Ai fini della individuazione e della eliminazione dei rischi dovuti ad interferenza in merito alle normali operazioni di trasporto, facchinaggio, e carico dei rifiuti presso i luoghi dell’Ateneo, si segnala come principale rischio la presenza ed il transito di persone. E’ necessario che durante le operazioni le zone dove possano verificarsi cadute, urti o schiacciamenti dovuti al trasporto, facchinaggio e carico dei rifiuti vengano opportunamente delimitate, dall’Affidatario, e ne venga impedito l’accesso ad esterni. Inoltre, spesso è possibile che in alcuni locali siano depositate sostanze infiammabili e perciò fatto assoluto divieto di uso di fiamme libere e/o di possibili fonti di innesco. In caso di servizi su richiesta non prevedibili a priori verrà redatto il documento unico di valutazione dei rischi dovuti ad interferenze in conformità a quanto previsto all’art. 26 del D.Lgs. 81/08 valutando i rischi nella situazione lavorativa specifica; rimangono comunque valide le precedenti indicazioni.

### **Art. 14 – Disposizioni riguardanti la tutela ambientale**

L’Operatore economico è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ed in tutti gli altri pertinenti specifici testi di legge in materia che gli si applicano al momento della stipula del contratto e durante tutta la durata dello stesso (comprese eventuali nuove disposizioni). L’Affidatario dovrà impiegare per lo svolgimento delle proprie attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege e, se necessario, personale appositamente formato, qualificato e/o abilitato in materia, con particolare riferimento agli adempimenti ambientali in materia di gestione rifiuti e ADR. L’impresa, pur rimanendo responsabile delle conseguenze per gli eventuali incidenti e danni ambientali occorsi sia nelle aree dell’Ateneo, che durante i tragitti effettuati per conto di questo ultimo, dovrà, durante l’esecuzione del servizio, adottare prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti e, in caso di emergenza, intervenire tempestivamente ed efficientemente. In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali di Ateneo, l’Affidatario è tenuto alla presa in carico e rispetto di questi ultimi. L’impresa è, inoltre, responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell’osservanza delle normative anzi dette e del rispetto di quanto previsto a livello di Ateneo, da parte di eventuali subappaltatori, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l’ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l’appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante. Infine, l’Affidatario, sia esso certificato UNI EN ISO 14001 o in possesso di registrazione Emas (Reg. 1221/2009 e s.m.i.), è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione all’Ateneo: politica ambientale e procedure/istruzioni operative concernenti la gestione degli aspetti ambientali significativi sia in condizioni normali che di emergenza collegati alle attività svolte presso l’Ateneo, durante il trasporto e al momento del conferimento presso l’impianto di recupero/smaltimento.

### **Art. 15 – Marche, materiali e prescrizioni generali**

I materiali e le forniture da impiegare nelle prestazioni oggetto del presente appalto, e in particolare per il confezionamento dei rifiuti, dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

I materiali forniti dovranno essere riconosciuti dal D.E.C., della migliore qualità, dovranno inoltre corrispondere alle norme C.E.I. ed U.N.I. ed essere contraddistinti dal marchio di qualità IMO e del marchio CE.

Le forniture in genere, dovranno essere di serie scelta e di rinomata casa di produzione ed essere inoltre di gradimento del D.E.C.

L'operatore economico farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso del servizio, le stesse caratteristiche e condizioni riconosciute ed accettate dal Direttore incaricato.

Qualora nel corso del servizio, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'operatore economico sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Le forniture ritenute non conformi dal D.E.C., valutate mediante le modalità sopra descritte, dovranno essere immediatamente allontanate dal luogo di installazione a cura e spese dell'operatore economico e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'operatore economico resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare prima della liquidazione del corrispettivo.

Tutti i materiali e le apparecchiature impiegate e le modalità del loro impiego saranno tali da garantire l'assoluta compatibilità con la funzione a cui sono preposti e con l'ambiente in cui sono utilizzati.

Tutti i materiali per i quali è prevista l'omologazione, o certificazione similare, da parte di Enti preposti (ISPESL, V.V.F.F., ASL o altri), saranno accompagnati dal documento attestante detta omologazione.

Tutti i materiali combustibili dovranno essere di Classe O (zero) e tali da non dar luogo, in caso di incendio, a produzione di fumi tossici.

Tutte le apparecchiature ed i materiali forniti in corrispondenza delle compartimentazioni antincendio verticali ed orizzontali dovranno essere tali da non degradare la Classe REI della compartimentazione.

### **Art. 16 – Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione**

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo. L'Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico-amministrativo, studenti, ospiti, ecc.), negli ambienti dell'Ateneo. L'Appaltatore sarà, anche responsabile di eventuali danni ambientali occorsi nello svolgimento della propria attività presso le aree di intervento dell'Ateneo, come anche durante i tragitti effettuati per conto dell'Ateneo .

A tal fine, a copertura dei rischi di cui ai precedenti commi, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di:

- una polizza R.C.T. per un massimale di € 2.500.000,00.
- una polizza R.C. di impresa per danni ambientali accidentali e improvvisi per un massimale di

€ 1.000.000,00. In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, l'Università di Firenze dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

#### **Art. 17 – Garanzia definitiva**

Il Fornitore dovrà, prima della stipula del Contratto, costituire la cauzione definitiva per il valore e secondo le modalità stabilite dall'Art.103 del D.Lgs. 50/2016. L'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, definitiva, a sua scelta, sotto forma di garanzia o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a) mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati;
- b) mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.Lgs. 58/98;
- c) mediante assegno circolare non trasferibile;
- d) mediante garanzia in numerario o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.

La polizza fideiussoria o la fideiussione deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Università;
- una scadenza successiva al termine delle prestazioni contrattuali, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione dei servizi;
- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

Qualora la garanzia venga presentata nelle forme di cui alle precedenti lettere c) e d), la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Appaltatore contenente l'indicazione che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste, per la garanzia provvisoria, dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Università, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione dei servizi risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Università, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante,

da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuto svolgimento dei servizi.

La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra i suddetti operatori economici.

L'Impresa appaltatrice assume a proprio carico ogni responsabilità conseguente agli eventuali danni che potranno occorrere a persone o cose sia durante il corretto svolgimento del servizio, sia nel caso di mancata osservanza delle norme del presente Capitolato.

L'impresa sarà ritenuta responsabile nel caso di danneggiamenti che si dovessero verificare nell'eseguire le prestazioni.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fare in modo di mantenere indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del contratto oggetto del presente capitolato, nonché dai rischi di responsabilità civile per danni a terzi.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, decorrente dalla data di inizio del contratto e fino alla emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni con un massimale minimo di € 5.000.000,00.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi delle forniture non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà dimostrare prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della stipula del contratto la sottoscrizione dell'assicurazione in questione. La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà per l'operatore economico aggiudicatario la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

## **Art. 18 - Penalità**

Nel caso si verificano le seguenti condizioni sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate.

- a) Mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione dei servizi, per inadempienza pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- b) Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- c) Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

2. Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

3. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1°, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui avviare all'infrazione contestata, alla quale l'Operatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della

stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio dell'Ateneo, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

5. In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrazionazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

6. L'Ateneo procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa appaltatrice, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Ateneo. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa appaltatrice. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Responsabile del Procedimento.

7. Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Ateneo avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'operatore appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito da dall'Ateneo. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Ateneo con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

8. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Ateneo mediante l'escussione della cauzione definitiva.

9. Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il R.U.P. ed il D.E.C., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

10. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'Ateneo.

11. Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa autorizza l'Ateneo ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile.

12. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

13. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 19 - Pagamenti - Contabilizzazione e liquidazione della prestazione. Tracciabilità dei flussi finanziari.**

All'operatore economico aggiudicatario saranno corrisposti stati di avanzamento delle prestazioni con cadenza bimestrali (con scadenze stabilite nell'ultimo giorno dei mesi pari) e decurtati degli importi delle garanzie, previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti

i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva. L'ultimo stato d'avanzamento sarà eseguito alla data di ultimazione del contratto. Il saldo finale sarà corrisposto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione dello Stato Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione e verifica di conformità.

La stazione appaltante procederà alla previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia).

La contabilizzazione dei servizi sarà effettuata a misura, applicando i prezzi dell'elenco prezzi contenuti nell'allegato C al netto del ribasso contrattuale, alle quantità delle rispettive categorie dei servizi realmente effettuati, corrispondenti agli smaltimenti eseguiti.

Le modalità della contabilizzazione sono esplicitate nelle allegate specifiche tecniche che si intendono integralmente accettate dall'Operatore.

Non saranno tenuti in conto servizi eseguiti irregolarmente, in contraddizione, non richiesti dagli ordinativi del D.E.C. o non conformi al contratto.

Ai sensi del D.M. n.55/2013 l'Appaltatore è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

Ai fini della fatturazione si riporta il codice IPA dell'amministrazione e il rispettivo domicilio fiscale: 5F1SMO; Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco n.4, 50121- Firenze.

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il Fornitore si impegna inoltre a fornire, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui al comma 9 della legge 136/2010. A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge.

#### **Art. 20 – Danni subiti dall'Impresa appaltatrice**

Non verrà corrisposto in via assoluta alcun rimborso all'Impresa Appaltatrice per perdite di materiali e/o attrezzi, nonché per danni agli stessi, siano essi determinati da causa di forza maggiore o da qualunque altra causa, anche per conto di terzi.

#### **Art. 21 - Assicurazioni obbligatorie del personale**

Tutto il personale impiegato dall'operatore economico aggiudicatario dovrà risultare regolarmente assunto e assicurato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.lgs. 81/2008 e s.m. e dell'art. 3 L. 136/2010 nell'ambito dello svolgimento dell'attività, tutti gli addetti dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e del committente ed inoltre dovrà operare nel rispetto delle normative vigenti in materia del rischio e della prevenzione infortuni. E' richiesto inoltre un comportamento corretto e di

rispetto da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario e che in ogni caso sia tale da non ostacolare le normali attività della stazione appaltante. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di quei soggetti, ivi compreso il responsabile del servizio, che dovessero risultare non idonei e comunque non graditi dalla stazione appaltante.

### **Art. 22 - Ripristini**

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di provvedere immediatamente, secondo le indicazioni impartite dal D.E.C., ad ogni ripristino di beni mobili ed immobili danneggiati in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni.

### **Art. 23 - Risoluzione del contratto d'appalto**

UNIFI ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del codice civile, nei seguenti casi:

- ipotesi previste dall'art.108 del D.Lgs. 50/2016;
- frode nell'esecuzione dei servizi;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dei servizi e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento dei presenti servizi;
- esecuzione dei servizi con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale dei servizi senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dei servizi;
- qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui all'art. 11;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- qualora l'Appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dei servizi;
- in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- nei casi previsti dalla vigente normativa;

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (art. 1463 c.c.).

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.



#### **Art. 24 – Recesso**

L'Ateneo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto con le modalità previste dall'Art.109 D.Lgs.50/2016.

#### **Art. 25 – Divieto di cessione del contratto e subappalto**

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di risoluzione del medesimo, con conseguente perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'Ateneo. È ammesso il subappalto nella misura non eccedente il 30% dell'importo complessivo dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 26 – Riservatezza**

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dall'Ateneo. Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo all'Università degli Studi di Firenze e al suo know-how. Il Fornitore si impegna altresì a restituire all'Ateneo, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla Committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto, redigendo apposito verbale.

#### **Art. 27 - Foro di competenza ed esclusione clausola compromissoria**

Per tutte le controversie traenti origine dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Firenze. È esclusa la clausola compromissoria.

#### **Art. 28 - Spese di contratto e oneri fiscali**

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante, tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

A carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sull'esecuzione oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'operatore economico aggiudicatario. L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

#### **Art. 29 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto**

Le funzioni di "Responsabile del Procedimento" verranno svolte dal Dr. Gabriele Gentilini, dirigente dell'Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà il sig. Nicola Gambale, dell'Unità di Processo Servizi Patrimoniali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà coadiuvato da un assistente o Direttore Operativo con le funzioni di ispettore di cantiere individuato nel sig. Franco Bertacchini.

Si rinvia alla normativa di cui al d lgs 50/2016 ed a quella generale di diritto privato quanto agli adempimenti a cura dei ruoli sopra evidenziati.

## **Art 30 – Responsabile del contratto**

Per la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, deve mettere a disposizione dell'Università, per tutto il periodo del contratto, *un referente tecnico e un referente amministrativo*, segnalando al direttore dell'esecuzione del contratto i rispettivi numeri di telefono fisso, mobile, fax e indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che:

- *il referente tecnico* dovrà essere sempre rintracciabile, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, e sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto ai servizi; l'Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni necessità di natura tecnica che dovesse sorgere durante l'espletamento dei servizi. Tutte le comunicazioni formali inerenti alle suddette necessità saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità

- *il referente amministrativo* dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse ai suddetti referenti si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento dei referenti, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

## **Art. 31 - Obblighi e oneri generali a carico dell'appaltatore.**

Oltre agli oneri sopra indicati, saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. lo smaltimento degli imballaggi, dei materiali di risulta e dei materiali utilizzati per le forniture nel rispetto della normativa vigente in materia;
2. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relative alle assicurazioni obbligatorie degli operai e che comunque potranno intervenire in corso d'opera;
3. il pagamento di imposte e tasse. L'Università si avvarrà del Servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia S.p.A., prima di effettuare il pagamento, e qualunque titolo, di somme di importo superiore a diecimila euro, secondo quanto previsto dall'articolo 48bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo.
4. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), oltre alla tutela dei beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore,

restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;

### **Art. 32 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'operatore Economico**

Risultano compresi nei prezzi unitari e nell'importo contrattuale tutti gli obblighi, gli oneri e le spese indicati nelle descrizioni delle prestazioni da eseguire e nelle specifiche tecniche allegate al presente capitolato.

Risultano altresì a carico dell'operatore economico e compresi nell'importo i seguenti oneri ed obblighi diversi, in relazione alla tipologia ed entità delle prestazioni.

1) Ogni onere inerente:

- a) la pulizia e manutenzione dell'area oggetto di intervento,
- b) la custodia diurna e notturna della predetta area e di tutti i materiali in esso esistenti,
- c) l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- d) i passi carrabili,

2) L'adozione, nell'esecuzione del servizio, di particolari procedimenti e cautele necessari per

3) garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività, nonché per evitare danni a persone e beni pubblici e privati.

4) Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali di categoria e negli accordi

5) integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto. L'operatore economico si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi integrativi dello stesso anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei confronti dei Soci. I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non sia aderente ad associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'operatore economico e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

6) Entro 10 giorni dalla data di affidamento definitivo dovrà comunicare alla D.E.C. il nominativo del:

- a) Responsabile del servizio e delle prestazioni, oggetto del presente contratto, precisando che in caso di mancata nomina sarà individuato referente il Titolare legale rappresentante dell'operatore economico;
- b) Medico competente
- c) R.S.P.P.

### **Art. 33 – Rinnovo**

L'Università, per far valere l'opzione di rinnovo prevista nel presente capitolato, a seguito di una specifica relazione in cui il DEC descriva le condizioni rilevate nella esecuzione del contratto che manifestino la corretta esecuzione, dovrà entro un mese dalla data di scadenza del contratto, tramite PEC, inviare la comunicazione all'Appaltatore con la determinazione al prolungamento del contratto.

### **Art. 34 - Patto D'Integrità**

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto

o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. L'appaltatore si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Università, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti l'accordo quadro eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze;

### **Art. 35 – Normativa anticorruzione**

Il fornitore, firmando digitalmente il presente capitolato, dichiara contestualmente quanto segue:

1) **RAPPORTI DI PARENTELA** Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.unifi.it>, RUP della presente procedura.

2) **TENTATIVI DI CONCUSSIONE** Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) **CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO** Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze, reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html> e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-11017-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-ptpct.html>

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto. Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) **EX DIPENDENTI** Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

### **Art. 36 – Utilizzo del nome e del logo dell'Università degli Studi di Firenze**

L'Ateneo non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo dell'Ateneo di Firenze se non previa autorizzazione da parte dell'Università stessa.

### **Art. 28 – Documenti allegati**

Sono allegati al presente Capitolato denominato allegato A, formandone parte integrante ed inscindibile i seguenti documenti:

1. L'elenco degli immobili, allegato sub. B, integrante e sostanziale;
2. L'elenco dei prezzi unitari, allegato sub. C, integrante e sostanziale;
3. Codici CER, allegato D, integrante e sostanziale;
4. Specifiche tecniche dei servizi, allegato E, integrante e sostanziale.
5. DUVRI, allegato F



*Il dirigente*

**Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici**

**Allegato B**

**Elenco immobili** ad integrazione del capitolato tecnico per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali.

codice	Immobile	Indirizzo
001.00	Pad. Centrale	Piazzale delle Cascine 18 Firenze
002.00	Pad. Ovest	Piazzale delle Cascine 15 Firenze
003.00	Pad. Est	Piazzale delle Cascine 25/27 Firenze
004.00	Fabbrichetta Ovest	Piazzale delle Cascine, 16 Firenze
005.00	Fabbrichetta Est	Piazzale delle Cascine, 24 Firenze
006.00	Ex Zootecnica	Via delle Cascine, 5/7 Firenze
006.01	Prefabbricato	Via delle Cascine, 5/7 Firenze
007.00	Ex Zootecnica	Via delle Cascine, 23 Firenze
010.00	Biotecnologie Agrarie	Via Donizetti, 6 Firenze
011.00	Quaracchi	Via S. Bonaventura, 11/13 Firenze
013.00	Il Paradisino	Via Secchieta, Vallombrosa Reggello
014.00	Ex Restauro	via Micheli ,6-8 Firenze
015.00	S. Clemente	Via Micheli, 2 Firenze
017.00	Lettere ex-Architettura	Piazza Brunelleschi 3 Firenze
017.01	Ex Costruzioni	Piazza Brunelleschi 6 Firenze
017.03	Lettere	Via Alfani, 31 Firenze
017.04	Abitazione Custode	Via Alfani 33 Firenze
019.00	Palazzo Vegni	Via S. Niccolò 91/93/95 Firenze
020.00	S. Verdiana	Piazza Ghiberti 27 Firenze
024.00	Farmacologia/Fisiologia	Viale Morgagni 63/65 Firenze
025.00	Ex Istituti Chimici	Via G. Capponi, 9 Firenze
025.01	Ex Istituti Chimici	Via G. Capponi 7 Firenze
026.00	Palazzo della Crocetta	Via Laura,48 Firenze
026.01	Ex - Geografia	Via Laura, 48 Firenze
028.00	Villa Ruspoli	Piazza Indipendenza 9 Firenze
028.01	Palazzina	Piazza Indipendenza 8 Firenze
029.00	Convento di Santa Marta	Via di S. Marta 3 Firenze
029.01	Mensa di ingegneria	Via E. Rossi 3 Firenze
029.02	Santa Marta - ex Forno	Via E. Rossi Firenze
029.03	Santa Marta - Portiere	Via E. Rossi Firenze
030.00	Palazzo Fenzi	Via S. Gallo 10 Firenze



031.01	Papirologico	Borgo degli Albizi 12 - 14 Firenze
032.00	La Spina	Via Alfani, 56/b-58 Firenze
033.00	Ex Chiesa	via della Pergola 56 Firenze
034.00	Scienze dell'Antichità	Via S.Egidio 21 Firenze
035.00	Il Pellegrino	Via Bolognese 52 Firenze
038.00	Patologia	Morgagni, viale, 50 Firenze
039.00	Igiene	Morgagni, viale, 48 Firenze
039.01	Igiene - Corpo tergaie	Morgagni, viale, 48 Firenze
040.00	Monna Tessa e annessi	Pieraccini, viale,18 Firenze
041.01	Biblioteca Medica e Presidenza Medicina	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.02	Centro Didattico Audiovisivo	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.03	Clinica Ostetrica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.04	Clinica Neurologica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.05	Clinica Chirurgica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.06	Clinica Medica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.07	Medicina Nucleare	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.08	Istituti Anatomici	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.09	Gastroenterologia	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.10	Fisiopatologia	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.11	Radioterapia - bunker	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.12	Clinica oculistica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.13	Ambulatori Clinica Oculistica	Largo Brambilla, 3 Firenze
041.15	DMO	Largo Brambilla, 3 Firenze
044.00	Orbatello	Via della Pergola 58-60-62 Firenze
045.00	Odontoiatria	Via Ponte di Mezzo 46 – 48 Firenze
046.00	C.T.O. (locali assegnati)	Largo Palagi, 1 Firenze
047.00	Orto Botanico	Via Micheli 3 Firenze
047.01	Orto Botanico	Via Micheli 1 Firenze
048.00	Mineralogia e Geologia	Via La Pira 4 Firenze
048.01	Botanica	Via La Pira 4 Firenze
049.00	La Specola	Via Romana, 15-21 Firenze
049.01	Residenze via Romana	Via Romana 7-13 Firenze
049.02	Ripostiglio ex Miniati	Via Romana Firenze
050.00	Garbasso	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.01	Grotta dei Chillers	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.03	Portineria	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.04	Villino La Pace	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.05	Ex garage	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.06	Prefabbricato 1 (ex LENS)	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.07	Prefabbricato 2	Largo E. Fermi 2 Firenze
050.08	Villino Abetti	Largo E. Fermi 2 Firenze



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

050.09	Villino Donati	Largo E. Fermi 2 Firenze
051.00	Villa Il Gioiello	Via Pian dei Giullari 42 Firenze
052.00	Biotecnologie agrarie	Via Maragliano 77 Firenze
053.00	Palazzo non Finito	Via del Proconsolo 12 Firenze
054.00	Ulisse Dini	Viale Morgagni 67-a Firenze
057.00	Emeroteca	Via Cittadella 7 Firenze
059.00	Rettorato	Piazza S. Marco 4 Firenze
061.00	siaf	Via delle Gore 2 Firenze
062.00	Cubo	Viale Pieraccini 6 Firenze
068.00	Linguistica	Via C. Battisti 4 Firenze
073.00	Ex Oratorio di S.Lorenzo	Via G. Capponi 18/r Firenze
093.00	ex Chiesa dei Battilani	Via Santa Reparata 65-67 Firenze
094.00	Ex Farmitalia	Viale Morgagni 59 Firenze
098.00	Santa Teresa	Via della Mattonaia 6 Firenze
103.00	Santa Reparata	Via S. Reparata 93,95,97 Firenze
104.00	Disegno industriale	Via Sandro Pertini Calenzano
107.00	Ex padiglione 26	Via di S. Salvi Firenze
116.00	Piazza Savonarola	Piazza Savonarola 1 Firenze
116.01	Via Valori	Via Valori 9 Firenze
119.00	Psicologia	Via della Torretta 16 Firenze
200.00	Polifunzionale	Viale Morgagni 40 Firenze
301.00	POLO SESTO Chimica	Via della Lastruccia, 5 Sesto F.no
302.00	POLO SESTO Chimica Organica	Via della Lastruccia, 13 Sesto F.no
303.00	POLO SESTO C.E.R.M.	Via Sacconi, 6 Sesto F.no
303.01	POLO SESTO Genexpress	Via della Lastruccia, 14 Sesto F.no
304.00	POLO SESTO L.A.P.	Via Passerini, 3 Sesto F.no
305.00	POLO SESTO Scienze Farmaceutiche	Via Ugo Schiff Sesto F.no
306.00	POLO SESTO Patologia e zoologia forestale e	Via della Lastruccia, 10 Sesto F.no
307.01	POLO SESTO Magazzino Polo	Via Madonna del Piano Sesto F.no
308.00	POLO SESTO Aule e biblioteca	Via Bernardini, 6 Sesto F.no
309.00	POLO SESTO Open Lab	Via Racah Sesto F.no
310.00	POLO SESTO Fisica	Via Sansone, 6 Sesto F.no
311.00	POLO SESTO Cabina di trasformazione di Fisica	Via Bernardini, 5 Sesto F.no
312.00	POLO SESTO L.E.N.S.	Via N. Carrara, 1 Sesto F.no
314.00	POLO SESTO Fisica Sperimentale	Via Bruno Rossi Sesto F.no
321.00	POLO SESTO Cappellina	Via Madonna del Piano Sesto F.no
323.00	POLO SESTO Ortoflorofrutticoltura	Viale delle Idee, 30 Sesto F.no
324.00	POLO SESTO Incubatore	Via Madonna del Piano Sesto F.no
400.01	NOVOLI - Edificio D1	Via delle Pandette 32 Firenze
400.02	NOVOLI - Edificio D4	Via delle Pandette 35 Firenze





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

400.03	NOVOLI - Edificio D5	Via delle Pandette 21 Firenze
400.04	NOVOLI - Edificio D6	Via delle Pandette 9 Firenze
400.05	NOVOLI - Edificio D10	Via delle Pandette 2 Firenze
400.06	NOVOLI - Edificio D14	Via delle Pandette 3 Firenze
400.07	NOVOLI - Edificio D15	Piazza Ugo di Toscana 5 Firenze
400.08	NOVOLI - Garage interrato	Piazza Ugo di Toscana 5 Firenze
501.01	UNISER	Via Pertini 158 Pistoia
502.00	Piazza Ciardi	Piazza Ciardi, 25 Prato

---

Firenze, 28.05.2018



*Il dirigente*

**Allegato n. C**

## **Elenco prezzi unitari**

### ***Mano d'opera***

**1**-operaio IV livello

32,00 €/ora (trentadue/00)

**2**-operaio specializzato conduttore di macchine operatrici e autocarri

30,00 €/ora (trenta/00)

**3**-operaio specializzato

30,00 €/ora (trenta/00)

**4**- operaio qualificato

28,00 €/ora (ventotto/00)

**5**-operaio comune

27,00 €/ora (ventisette/00)

### ***Noleggio di automezzo e attrezzature***

**6**- noleggio di autocarro furgonato chiuso con portata complessiva fino a 35 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione. Idoneo al trasporto di rifiuti pericolosi.

45,00 €/ora (quarantacinque/00).

**7**- noleggio di autocarro furgonato chiuso portata complessiva fino a 50 q.li, sono compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione. Idoneo al trasporto di rifiuti pericolosi.

55,00 €/ora (cinquantacinque/00).

**8**- noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 35 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

40,00 €/ora (quaranta/00).

**9**- noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 70 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

45,00 €/ora (quarantacinque/00)

**10**- noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 100 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

50,00 €/ora (cinquanta/00).



**11-** noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 200 q.li sono compresi i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

58,00 €/ora (cinquantotto/00)

**12-** noleggio di autocarro scarrabile portata complessiva fino a 300 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

65,00 €/ora (sessantacinque/00).

**13-** noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 100 q.li, dotato di gru con sollevamento massimo 50 q.li, sono compresi i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

65,00 €/ora (sessantacinque/00).

**14-** noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 200 q.li dotato di gru con sollevamento massimo 70 q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

75,00 €/ora (settantacinque/00).

**15-** noleggio di autocarro ribaltabile portata complessiva fino a 300 q.li dotato di gru con sollevamento massimo 100q.li, compreso i consumi ed il personale addetto alla conduzione.

85,00 €/ora (ottantacinque/00).

#### ***Prestazioni di servizi consistenti in “opere compiute”***

16- Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali della categoria rifiuti pericolosi e non pericolosi che ordinariamente vengono prodotti dalle Unità Amministrative dell’Ateneo in seguito all’esercizio delle proprie attività istituzionali e considerati in genere ma non esclusivamente, da rifiuti identificati dai codici CER riportati nell’allegato 4 (rif. D.Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni). Potrà essere richiesto lo smaltimento di ulteriori tipologie di rifiuto con codice diverso da quelli riportati nell’elenco dei rifiuti possibili (Allegato 4) ed in sedi diverse da quelle di esercizio ma ricadenti comunque nel territorio della Regione Toscana, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell’Amministrazione Contraente.

Per tutte le tipologie di rifiuto il ritiro dovrà essere effettuato entro i termini previsti per legge e comunque osservando i termini stabiliti nelle specifiche tecniche del servizio di cui all’allegato n. 2.

Rappresenta preciso onere per l’operatore il ritiro dei rifiuti che potrà avvenire sia presso i punti di accumulo o stoccaggio temporaneo precostituiti e sia presso i locali in uso alle unità amministrative, si intendono quindi compresi e a carico dell’Operatore economico gli oneri per la movimentazione. La movimentazione dovrà avvenire attraverso percorsi orizzontali, o verticali ed in assenza di essi sarà compreso dal punto di giacenza, il calo al piano terreno e fino al punto di carico, oppure sollevamento dai piani interrati, dal punto di giacenza e fino al piano di carico dell’automezzo, con carico su di esso compreso, ivi compreso l’ausilio di gru, castellini temporanei, piattaforme aeree e tutto quanto necessario. Si intende compreso il carico sull’automezzo stesso dei rifiuti. Gli oneri relativi alla movimentazione descritta vale sia per i rifiuti in genere delle categorie pericolosi che per quelli non pericolosi, ed anche per le apparecchiature e rifiuti in genere con massa rilevante, nel caso specifico oltre alla movimentazione, calo o sollevamento, resta incluso l’eventuale onere per lo smontaggio totale o parziale al fine di ridurre il peso e per agevolarne la trasportabilità. L’Operatore Economico al momento della presa in carico dei rifiuti, dovrà essere dotato di idonea bilancia elettronica al seguito di ogni automezzo, infatti la verifica del peso esatto rimane un onere dello stesso Operatore Economico. Vige l’obbligo per l’assuntore di provvedere a fornire a proprio esclusivo carico, tutto



l'occorrente per il confezionamento dei rifiuti pericolosi e se necessari per quelli non pericolosi, sia in relazione ai recipienti omologati e regolamentari e sia per qualunque necessità specifica. Sono compresi gli oneri per la fornitura delle buste di contenimento all'interno dei contenitori rigidi e la fornitura delle etichettature regolamentari. Restano compresi a carico dell'Operatore Economico gli oneri relativi alla fornitura di recipienti o cassoni in plastica scarrettabili per muletti di dimensioni adeguate alle esigenze (circa un metro cubo); compreso la fornitura e noleggio di scarrabili per rifiuti ingombranti o potature. L'assuntore del servizio nella fase del ritiro dei materiali che costituiscono rifiuto, si assume l'onere di lasciare il locale di stoccaggio temporaneo o altro luogo del ritiro, in ordine e senza il rilascio di residui di alcun genere e si intende compresa su richiesta del direttore dell'esecuzione la spazzatura del calpestio e dei piani orizzontali ove giaceva il rifiuto. La consegna degli strumenti, materiali e recipienti necessari al confezionamento ed etichettatura andranno consegnati direttamente alle sedi delle Unità amministrative produttrici in un tempo massimo di cinque giorni dalla richiesta. Nel caso di richieste urgenti il suddetto materiale necessario al confezionamento andrà consegnato entro il giorno successivo alla richiesta. nel servizio smaltimento rifiuti speciali per la categoria pericolosi sono compresi oneri riguardanti gli interventi di inertizzazione di reagentari o composti di elevata complessità e pericolosità, preliminarmente allo smaltimento, mediante decomposizione. Detti interventi dovranno essere realizzati ricorrendo a determinate procedure di trasformazione, attraverso le quali possono essere resi innocui direttamente nel sito della loro produzione, al fine di ridurre il rischio di contaminazione per il personale inesperto e per ovviare a gravi conseguenze durante il trasporto nel caso di incidenti. Per gli interventi di inertizzazione e trattamento di reagenti chimici e di altre sostanze pericolose, si dovrà intendere compreso ogni onere necessario inerente le procedure, la realizzazione dei processi esecutivi, sostanze e strumenti da impiegare, sia in relazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro che per quella ambientale, ivi compreso eventuali confinamenti statici o dinamici in camera stagna. Compreso confezionamento ed etichettatura di tutte le sostanze e dei rifiuti che derivano dal processo di trasformazione. Nel servizio smaltimento rifiuti speciali per la categoria pericolosi e non pericolosi è compresa l'esecuzione di analisi di laboratorio per la determinazione della pericolosità dei rifiuti speciali, anche ai fini dell'applicazione del codice identificazione dei rifiuti; l'onere è esteso per tutti i rifiuti rientranti nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, per esigenze fino ad un massimo di 100 sostanze da sottoporre a verifica, compreso ricerca di almeno 7 aliquote e compreso prelievo dei campioni.

Compreso gli oneri per operare il ritiro differenziato e trattamento finale di smaltimento dei rifiuti.

- **16 A prezzo per il ritiro e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi** (*comprendenti gli oneri sopra descritti all'art. 16*)  
1,67 €/kg (unovirgolasessantasette).
  
- **16 B prezzo per il ritiro e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi** (*comprendenti gli oneri sopra descritti all'art. 16*)  
0,535 €/kg (zerovirgolacinquecentotrentacinque).



*Il dirigente*

**Allegato D**

**CODICI CER RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI e NON PERICOLOSI**

- 01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali**
- 02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti**
- 03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
- 04 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile**
- 05 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone**
- 06 Rifiuti dei processi chimici inorganici**
- 07 Rifiuti dei processi chimici organici**
- 08 Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa**
- 09 Rifiuti dell'industria fotografica**
- 10 Rifiuti provenienti da processi termici**
- 11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa**
- 12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
- 13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)**
- 14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)**
- 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)**
- 16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco**
- 17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)**
- 18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate**
- 19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito**
- 20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)**

I rifiuti contrassegnati nell'elenco in rosso con un asterisco "\*" sono **rifiuti pericolosi** ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti pericolosi.

**01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI**

- 01 Rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali**



010101rifiuti da estrazione di minerali metalliferi  
010102rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi

**01 03rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi**

010304\*sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso  
010305\*altri sterili contenenti sostanze pericolose  
010306sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05  
010307\*altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi  
010308polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07  
010309fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10  
010310\*fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07. **(nuovo codice CER)**  
010399rifiuti non specificati altrimenti

**01 04rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi**

010407\*rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi  
010408scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
010409scarti di sabbia e argilla  
010410polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
010411rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
010412sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11  
010413rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07  
010499rifiuti non specificati altrimenti  
**01 05fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione**  
010504fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci  
010505\*fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio  
010506\*fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose  
010507fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06  
010508fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06  
010599rifiuti non specificati altrimenti

**02RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**

**02 01rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**  
020101fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia  
020102scarti di tessuti animali  
020103scarti di tessuti vegetali  
020104rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)



- 020105rifiuti agrochimici
- 020106feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
- 020107rifiuti della silvicoltura
- 020108\*rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
- 020109rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
- 020199rifiuti non specificati altrimenti
- 02 02rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale**
- 020201fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 020202scarti di tessuti animali
- 020203scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020204fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020299rifiuti non specificati altrimenti
- 02 03rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa**
- 020301fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
- 020302rifiuti legati all'impiego di conservanti
- 020303rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
- 020304scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020305fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020399rifiuti non specificati altrimenti
- 02 04rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero**
- 020401terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
- 020402carbonato di calcio fuori specifica
- 020403fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020499rifiuti non specificati altrimenti
- 02 05rifiuti dell'industria lattiero-casearia**
- 020501scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020502fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020599rifiuti non specificati altrimenti
- 02 06rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione**
- 020601scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020602rifiuti legati all'impiego di conservanti
- 020603fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020699rifiuti non specificati altrimenti
- 02 07rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)**
- 020701rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- 020702rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
- 020703rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
- 020704scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020705fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 020799rifiuti non specificati altrimenti





### **03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE**

#### **03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**

030101 scarti di corteccia e sughero

030104\* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose

030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04

030199 rifiuti non specificati altrimenti

#### **03 02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno**

030201\* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati

030202\* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati

030203\* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici

030204\* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici

030205\* altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose

030299 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti

#### **03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone**

030301 scarti di corteccia e legno

030302 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

030305 fanghi prodotti dai processi di disincrostazione nel riciclaggio della carta

030307 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

030308 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati

030309 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

030310 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

030311 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

030399 rifiuti non specificati altrimenti

### **04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**

#### **04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**

040101 carniccio e frammenti di calce

040102 rifiuti di calcinazione

040103\* bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida

040104 liquido di concia contenente cromo

040105 liquido di concia non contenente cromo

040106 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo

040107 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo

040108 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo

040109 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

040199 rifiuti non specificati altrimenti

#### **01 02 rifiuti dell'industria tessile**

040209 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

040210 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)





040214\*rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici  
040215rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14  
040216\*tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose  
040217tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16  
040219\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose  
040220fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19  
040221rifiuti da fibre tessili grezze  
040222rifiuti da fibre tessili lavorate  
040299rifiuti non specificati altrimenti

## **05RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**

### **05 01rifiuti della raffinazione del petrolio**

050102\*fanghi da processi di dissalazione  
050103\*morchie depositate sul fondo dei serbatoi  
050104\*fanghi di alchili acidi  
050105\*perdite di olio  
050106\*fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature  
050107\*catrami acidi  
050108\*altri catrami  
050109\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose  
050110fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09  
050111\*rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi  
050112\*acidi contenenti oli  
050113fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie  
050114rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento  
050115\*filtri di argilla esauriti  
050116rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio  
050117bitumi  
050199rifiuti non specificati altrimenti  
**05 06rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone**  
050601\*catrami acidi  
050603\*altri catrami  
050604rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento  
050699rifiuti non specificati altrimenti  
**05 07rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale**  
050701\*rifiuti contenenti mercurio  
050702rifiuti contenenti zolfo  
050799rifiuti non specificati altrimenti

## **06RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**

### **06 01rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**



- 060101\*acido solforico ed acido solforoso
- 060102\*acido cloridrico
- 060103\*acido fluoridrico
- 060104\*acido fosforico e fosforoso
- 060105\*acido nitrico e acido nitroso
- 060106\*altri acidi
- 060199rifiuti non specificati altrimenti
- 06 02rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
- 060201\*idrossido di calcio
- 060203\*idrossido di ammonio
- 060204\*idrossido di sodio e di potassio
- 060205\*altre basi
- 060299rifiuti non specificati altrimenti
- 06 03rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
- 060311\*sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
- 060313\*sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
- 060314sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
- 060315\*ossidi metallici contenenti metalli pesanti
- 060316ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
- 060399rifiuti non specificati altrimenti
- 06 04rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03**
- 060403\*rifiuti contenenti arsenico
- 060404\*rifiuti contenenti mercurio
- 060405\*rifiuti contenenti altri metalli pesanti
- 060499rifiuti non specificati altrimenti
- 06 05fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
- 060502\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 060503fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
- 06 06rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione**
- 060602\*rifiuti contenenti solfuri pericolosi
- 060603rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02
- 060699rifiuti non specificati altrimenti
- 06 07rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
- 060701\*rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto
- 060702\*carbone attivato dalla produzione di cloro
- 060703\*fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio
- 060704\*soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto
- 060799rifiuti non specificati altrimenti
- 06 08rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati**
- 060802\*rifiuti contenenti clorosilano
- 060899rifiuti non specificati altrimenti



**06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo**

060902 scorie fosforose

060903 \*rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose

060904 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03

060999 rifiuti non specificati altrimenti

**06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti**

061002 \*rifiuti contenenti sostanze pericolose

061099 rifiuti non specificati altrimenti

**06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti**

061101 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio

061199 rifiuti non specificati altrimenti

**06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**

061301 \*prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

061302 \*carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)

061303 nerofumo

061304 \*rifiuti della lavorazione dell'amianto

061305 \*fuliggine

061399 rifiuti non specificati altrimenti

**07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**

**07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**

070101 \*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070103 \*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070104 \*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070107 \*fondi e residui di reazione, alogenati

070108 \*altri fondi e residui di reazione

070109 \*residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

070110 \*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070111 \*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070112 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11

070199 rifiuti non specificati altrimenti

**07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**

070201 \*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070203 \*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070204 \*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070207 \*fondi e residui di reazione, alogenati

070208 \*altri fondi e residui di reazione

070209 \*residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

070210 \*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070211 \*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070212 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02



11

070213rifiuti plastici

070214\*rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose

070215rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14

070216\*rifiuti contenenti silicone pericoloso

070217rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16

070299rifiuti non specificati altrimenti

**07 03rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**

070301\*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070303\*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070304\*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070307\*fondi e residui di reazione alogenati

070308\*altri fondi e residui di reazione

070309\*residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

070310\*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070311\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070312fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03

11

070399rifiuti non specificati altrimenti

**07 04rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09),**

**agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**

070401\*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070403\*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070404\*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070407\*fondi e residui di reazione alogenati

070408\*altri fondi e residui di reazione

070409\*residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

070410\*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070411\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070412fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04

11

070413\*rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

070499rifiuti non specificati altrimenti

**07 05rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**

070501\*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070503\*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070504\*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070507\*fondi e residui di reazione, alogenati

070508\*altri fondi e residui di reazione

070509\*residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

070510\*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070511\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070512fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05



11

070513\*rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

070514rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13

070599rifiuti non specificati altrimenti

**07 06rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**

070601\*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070603\*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070604\*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070607\*fondi e residui di reazione, alogenati

070608\*altri fondi e residui di reazione

070609\*residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

070610\*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070611\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070612fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06

11

070699rifiuti non specificati altrimenti

**07 07rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**

070701\*soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

070703\*solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070704\*altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

070707\*residui di distillazione e residui di reazione, alogenati

070708\*altri residui di distillazione e residui di reazione

070709\*residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

070710\*altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

070711\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070712fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07

11

070799rifiuti non specificati altrimenti

**08RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**

**08 01rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**

080111\*pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080112pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

080113\*fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080114fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13

080115\*fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080116fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15

080117\*fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre



sostanze pericolose

080118fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17

080119\*sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080120sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19

080121\*residui di vernici o di sverniciatori

080199rifiuti non specificati altrimenti

**08 02rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**

080201polveri di scarto di rivestimenti

080202fanghi acquosi contenenti materiali ceramici

080203sospensioni acquose contenenti materiali ceramici

080299rifiuti non specificati altrimenti

**08 03rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**

080307fanghi acquosi contenenti inchiostro

080308rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro

080312\*scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

080313scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12

080314\*fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

080315fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14

080316\*residui di soluzioni chimiche per incisione

080317\*toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

080318toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

080319\*oli disperdenti

080399rifiuti non specificati altrimenti

**08 04rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**

080409\*adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080410adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

080411\*fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080412fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

080413\*fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080414fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13

080415\*rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

080416rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15

080417\*olio di resina

080499rifiuti non specificati altrimenti

**08 05rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**

080501\*isocianati di scarto

**09RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA**

**09 01rifiuti dell'industria fotografica**

090101\*soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa

090102\*soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa





090103\*soluzioni di sviluppo a base di solventi  
090104\*soluzioni fissative  
090105\*soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore  
090106\*rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici  
090107carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento  
090108carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento  
090110macchine fotografiche monouso senza batterie  
090111\*macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03  
090112macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11  
090113\*rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06  
090199rifiuti non specificati altrimenti

## **10RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**

### **10 01rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**

100101ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)  
100102ceneri leggere di carbone  
100103ceneri leggere di torba e di legno non trattato  
100104\*ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia  
100105rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi  
100107rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi  
100109\*acido solforico  
100113\*ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante  
100114\*ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose  
100115ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04  
100116\*ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose  
100117ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16  
100118\*rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100119rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18  
100120\*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose  
100121fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20  
100122\*fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose  
100123fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22  
100124sabbie dei reattori a letto fluidizzato  
100125rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone  
100126rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento  
100199rifiuti non specificati altrimenti  
**10 02rifiuti dell'industria siderurgica**



100201rifiuti del trattamento delle scorie  
100202scorie non trattate  
100207\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100208rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07  
100210scaglie di laminazione  
100211\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli  
100212rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11  
100213\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100214fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13  
100215altri fanghi e residui di filtrazione  
100299rifiuti non specificati altrimenti  
**10 03rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio**  
100302frammenti di anodi  
100304\*scorie della produzione primaria  
100305rifiuti di allumina  
100308\*scorie saline della produzione secondaria  
100309\*scorie nere della produzione secondaria  
100315\*schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose  
100316schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15  
100317\*rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi  
100318rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17  
100319\*polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose  
100320polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19  
100321\*altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose  
100322altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21  
100323\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100324rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23  
100325\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100326fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25  
100327\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli  
100328rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27  
100329\*rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose  
100330rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29  
100399rifiuti non specificati altrimenti  
**10 04rifiuti della metallurgia termica del piombo**  
100401\*scorie della produzione primaria e secondaria





100402\***scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria**

100403\*arsenato di calcio

100404\*polveri dei gas di combustione

100405\*altre polveri e particolato

100406\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

100407\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

100409\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

100410rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce  
10 04 09

100499rifiuti non specificati altrimenti

10 05**rifiuti della metallurgia termica dello zinco**

100501scorie della produzione primaria e secondaria

100503\*polveri dei gas di combustione

100504altre polveri e particolato

100505\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

100506\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

100508\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

100509rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce  
10 05 08

100510\*scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili  
in quantità pericolose

100511scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10

100599rifiuti non specificati altrimenti

10 06**rifiuti della metallurgia termica del rame**

100601scorie della produzione primaria e secondaria

100602Scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria

100603\*polveri dei gas di combustione

100604altre polveri e particolato

100606\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

100607\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

100609\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

100610rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce  
10 06 09

100699rifiuti non specificati altrimenti

10 07**rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino**

100701scorie della produzione primaria e secondaria

100702scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria

100703rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

100704altre polveri e particolato

100705fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

100707\*rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

100708rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce  
10 07 07

100799rifiuti non specificati altrimenti

10 08**rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi**



100804 polveri e particolato  
100808\* scorie salate della produzione primaria e secondaria  
100809 altre scorie  
100810\* scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose  
100811 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10  
100812\* rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi  
100813 rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12  
100814 frammenti di anodi  
100815\* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose  
100816 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15  
100817\* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
100818 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17  
100819\* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli  
100820 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19  
100899 rifiuti non specificati altrimenti  
**10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi**  
100903 scorie di fusione  
100905\* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose  
100906 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05  
100907\* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose  
100908 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07  
100909\* polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose  
100910 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09  
100911\* altri particolati contenenti sostanze pericolose  
100912 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11  
100913\* scarti di leganti contenenti sostanze pericolose  
100914 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13  
100915\* scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose  
100916 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15  
100999 rifiuti non specificati altrimenti  
**10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi**  
101003 scorie di fusione  
101005\* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose  
101006 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05  
101007\* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose  
101008 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07  
101009\* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose  
101010 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09  
101011\* altri particolati contenenti sostanze pericolose  
101012 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11



- 101013\*scarti di leganti contenenti sostanze pericolose  
101014scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13  
101015\*scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose  
101016scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15  
101099rifiuti non specificati altrimenti  
**10 11rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro**  
101103scarti di materiali in fibra a base di vetro  
101105polveri e particolato  
101109\*residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose  
101110residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09  
101111\*rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)  
101112rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11  
101113\*fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose  
101114fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13  
101115\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
101116rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15  
101117\*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
101118fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17  
101119\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose  
101120rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19  
101199rifiuti non specificati altrimenti  
**10 12rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**  
101201residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico  
101203polveri e particolato  
101205fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi  
101206stampi di scarto  
101208scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)  
101209\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
101210rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09  
101211\*rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti  
101212rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11  
101213fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti  
101299rifiuti non specificati altrimenti  
**10 13rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali**  
101301residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico  
101304rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce



101306 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)  
101307 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi  
101309\* rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto  
101310 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09  
101311 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10  
101312\* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose  
101313 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12  
101314 rifiuti e fanghi di cemento  
101399 rifiuti non specificati altrimenti  
**10 14 rifiuti prodotti dai forni crematori**  
101401\* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio

## **11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**

**11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**

110105\* acidi di decappaggio  
110106\* acidi non specificati altrimenti  
110107\* basi di decappaggio  
110108\* fanghi di fosfatazione  
110109\* fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose  
110110 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09  
110111\* soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose  
110112 soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11  
110113\* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose  
110114 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13  
110115\* eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose  
110116\* resine a scambio ionico saturate o esaurite  
110198\* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose  
110199 rifiuti non specificati altrimenti

**11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**

110202\* rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)  
110203 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi  
110205\* rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose  
110206 rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05  
110207\* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose  
110299 rifiuti non specificati altrimenti

**11 03 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**

110301\* rifiuti contenenti cianuro  
110302\* altri rifiuti

**11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo**



110501 zinco solido  
110502 ceneri di zinco  
110503 \*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi  
110504 \*fondente esaurito  
110599 rifiuti non specificati altrimenti

**12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**

**12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**

120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi  
120102 polveri e particolato di materiali ferrosi  
120103 limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi  
120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi  
120105 limatura e trucioli di materiali plastici  
120106 \*oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)  
120107 \*oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)  
120108 \*emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni  
120109 \*emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni  
120110 \*oli sintetici per macchinari  
120112 \*cere e grassi esauriti  
120113 rifiuti di saldatura  
120114 \*fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose  
120115 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14  
120116 \*residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose  
120117 residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16  
120118 \*fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio  
120119 \*oli per macchinari, facilmente biodegradabili  
120120 \*corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose  
120121 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20  
120199 rifiuti non specificati altrimenti  
12 03 **rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**  
120301 \*soluzioni acquose di lavaggio  
120302 \*rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore

**13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**

**13 01 scarti di oli per circuiti idraulici**

130101 \*oli per circuiti idraulici contenenti PCB (La definizione di PCB adottata nel presente elenco di rifiuti è quella contenuta nella direttiva 96/59/CE.)  
130104 \*emulsioni clorurate  
130105 \*emulsioni non clorurate  
130109 \*oli minerali per circuiti idraulici, clorurati  
130110 \*oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati



- 130111\*oli sintetici per circuiti idraulici
- 130112\*oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
- 130113\*altri oli per circuiti idraulici
- 13 02scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
- 130204\*oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- 130205\*oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
- 130206\*oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 130207\*olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
- 130208\*altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13 03oli isolanti e oli termovettori di scarto**
- 130301\*oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
- 130306\*oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
- 130307\*oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
- 130308\*oli sintetici isolanti e termoconduttori
- 130309\*oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
- 130310\*altri oli isolanti e termoconduttori
- 13 04oli di sentina**
- 130401\*oli di sentina della navigazione interna
- 130402\*oli di sentina delle fognature dei moli
- 130403\*altri oli di sentina della navigazione
- 13 05prodotti di separazione olio/acqua**
- 130501\*rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
- 130502\*fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
- 130503\*fanghi da collettori
- 130506\*oli prodotti dalla separazione olio/acqua
- 130507\*acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
- 130508\*miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
- 13 07residui di combustibili liquidi**
- 130701\*olio combustibile e carburante diesel
- 130702\*benzina
- 130703\*altri carburanti (comprese le miscele)
- 13 08rifiuti di oli non specificati altrimenti**
- 130801\*fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
- 130802\*altre emulsioni
- 130899\*rifiuti non specificati altrimenti

#### **14SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**

- 14 06rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol**
- 140601\*clorofluorocarburi, HCFC, HFC1
- 140602\*altri solventi e miscele di solventi, alogenati
- 140603\*altri solventi e miscele di solventi
- 140604\*fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
- 140605\*fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

#### **15RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**





**15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**

150101 imballaggi in carta e cartone

150102 imballaggi in plastica

150103 imballaggi in legno

150104 imballaggi metallici

150105 imballaggi compositi

150106 imballaggi in materiali misti

150107 imballaggi in vetro

150109 imballaggi in materia tessile

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

150111\* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

**15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**

150202\* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

**16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**

**16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali)**

**e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**

160103 pneumatici fuori uso

160104\* veicoli fuori uso

160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

160107\* filtri dell'olio

160108\* componenti contenenti mercurio

160109\* componenti contenenti PCB

160110\* componenti esplosivi (ad esempio "air bag")

160111\* pastiglie per freni, contenenti amianto

160112 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

160113\* liquidi per freni

160114\* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

160115 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14

160116 serbatoi per gas liquido

160117 metalli ferrosi

160118 metalli non ferrosi

160119 plastica

160120 vetro

160121\* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14

160122 componenti non specificati altrimenti

160199 rifiuti non specificati altrimenti

**16 02 rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**



- 160209\*trasformatori e condensatori contenenti PCB
- 160210\*apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
- 160211\*apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 160212\*apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
- 160213\*apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
- 160214apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
- 160215\*componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
- 160216componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
- 16 03prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
- 160303\*rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
- 160304rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
- 160305\*rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- 160306rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
- 160307\*mercurio metallico (**nuovo codice CER**)
- 16 04esplosivi di scarto**
- 160401\*munizioni di scarto
- 160402\*fuochi artificiali di scarto
- 160403\*altri esplosivi di scarto
- 16 05gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto**
- 160504\*gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
- 160505gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
- 160506\*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 160507\*sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 160508\*sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 160509sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
- 16 06batterie ed accumulatori**
- 160601\*batterie al piombo
- 160602\*batterie al nichel-cadmio
- 160603\*batterie contenenti mercurio
- 160604batterie alcaline (tranne 16 06 03)
- 160605altre batterie ed accumulatori
- 160606\*elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
- 16 07rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
- 160708\*rifiuti contenenti olio
- 160709\*rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
- 160799rifiuti non specificati altrimenti
- 16 08catalizzatori esauriti**
- 160801catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
- 160802\*catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
- 160803catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non





specificati altrimenti

160804catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)

160805\*catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico

160806\*liquidi esauriti usati come catalizzatori

160807\*catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

**16 09sostanze ossidanti**

160901\*permanganati, ad esempio permanganato di potassio

160902\*cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio

160903\*perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno

160904\*sostanze ossidanti non specificate altrimenti

**16 10rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**

161001\*rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose

161002rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01

161003\*concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose

161004concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03

**16 11scarti di rivestimenti e materiali refrattari**

161101\*rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose

161102rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

161103\*altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose

161104altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03

161105\*rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

161106rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

**17RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

**17 01cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche**

170101cemento

170102mattoni

170103mattonelle e ceramiche

170106\*miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose

170107miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

**17 02legno, vetro e plastica**

170201legno

170202vetro

170203plastica

170204\*vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

**17 03miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame**



- 170301\*miscele bituminose contenenti catrame di carbone  
170302miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01  
170303\*catrame di carbone e prodotti contenenti catrame  
17 04**metalli (incluse le loro leghe)**  
170401rame, bronzo, ottone  
170402alluminio  
170403piombo  
170404zinco  
170405ferro e acciaio  
170406stagno  
170407metalli misti  
170409\*rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose  
170410\*cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose  
170411cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10  
17 05**terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio**  
170503\*terra e rocce, contenenti sostanze pericolose  
170504terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03  
170505\*fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose  
170506fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05  
170507\*pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose  
170508pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07  
17 06**materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto**  
170601\*materiali isolanti contenenti amianto  
170603\*altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose  
170604materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03  
170605\*materiali da costruzione contenenti amianto  
17 08**materiali da costruzione a base di gesso**  
170801\*materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose  
170802materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01  
17 09**altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione**  
170901\*rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio  
170902\*rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)  
170903\*altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose  
170904rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

## **18RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE**

**(tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)**

**18 01rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle**



### **malattie negli esseri umani**

180101oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)

180102parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)

180103\*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

180104rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

180106\*sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

180107sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

180108\*medicinali citotossici e citostatici

180109medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08

180110\*rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici

### **18 02rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali**

180201oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)

180202\*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

180203rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

180205\*sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

180206sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05

180207\*medicinali citotossici e citostatici

180208medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

### **19RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**

#### **19 01rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**

190102materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

190105\*residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

190106\*rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi

190107\*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

190110\*carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi

190111\*ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose

190112ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11

190113\*ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose

190114ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13

190115\*polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose

190116polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

190117\*rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose

190118rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17

190119sabbie dei reattori a letto fluidizzato

190199rifiuti non specificati altrimenti



**19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**

- 190203 rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- 190204\* rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso
- 190205\*fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
- 190206fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 190207\*oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- 190208\*rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
- 190209\*rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
- 190210rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
- 190211\*altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 190299rifiuti non specificati altrimenti

**19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (4)**

- 190304\*rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati
- 190305rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
- 190306\*rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
- 190307rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06
- 190308\*mercurio parzialmente stabilizzato (**nuovo codice CER**)

**19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**

- 190401rifiuti vetrificati
- 190402\*ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
- 190403\*fase solida non vetrificata
- 190404rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati

**19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi**

- 190501parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost
- 190502parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
- 190503compost fuori specifica
- 190599rifiuti non specificati altrimenti

**19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti**

- 190603liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
- 190604digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
- 190605liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 190606digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 190699rifiuti non specificati altrimenti

**19 07 percolato di discarica**

- 190702\*percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
- 190703percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02

**19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**

- 190801residui di vagliatura
- 190802rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 190805fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 190806\*resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 190807\*soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 190808\*rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose



- 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
- 190810\* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
- 190811\* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
- 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
- 190813\* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
- 190814 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
- 190899 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
- 190901 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 190902 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 190903 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
- 190904 carbone attivo esaurito
- 190905 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 190906 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 190999 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
- 191001 rifiuti di ferro e acciaio
- 191002 rifiuti di metalli non ferrosi
- 191003\* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 191004 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 191005\* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
- 191006 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
- 19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio**
- 191101\* filtri di argilla esauriti
- 191102\* catrami acidi
- 191103\* rifiuti liquidi acquosi
- 191104\* rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi
- 191105\* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 191106 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
- 191107\* rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
- 191199 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
- 191201 carta e cartone
- 191202 metalli ferrosi
- 191203 metalli non ferrosi
- 191204 plastica e gomma



- 191205vetro
- 191206\*legno contenente sostanze pericolose
- 191207legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 191208prodotti tessili
- 191209minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 191210rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
- 191211\*altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 191212altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
- 19 13rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda**
- 191301\*rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 191302rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
- 191303\*fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 191304fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
- 191305\*fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 191306fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
- 191307\*rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 191308rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07

**20RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI)  
INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

- 20 01frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
- 200101carta e cartone
- 200102vetro
- 200108rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- 200110abbigliamento
- 200111prodotti tessili
- 200113\*solventi
- 200114\*acidi
- 200115\*sostanze alcaline
- 200117\*prodotti fotochimici
- 200119\*pesticidi
- 200121\*tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 200123\*apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 200125oli e grassi commestibili
- 200126\*oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 200127\*vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose





200128vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27  
200129\*detergenti contenenti sostanze pericolose  
200130detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29  
200131\*medicinali citotossici e citostatici  
200132medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31  
200133\*batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie  
200134batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33  
200135\*apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)  
200136apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35  
200137\*legno, contenente sostanze pericolose  
200138legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37  
200139plastica  
200140metallo  
200141rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere  
200199altre frazioni non specificate altrimenti  
**20 02rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)**  
200201rifiuti biodegradabili  
200202terra e roccia  
200203altri rifiuti non biodegradabili  
**20 03altri rifiuti urbani**  
200301rifiuti urbani non differenziati  
200302rifiuti dei mercati  
200303residui della pulizia stradale  
200304fanghi delle fosse settiche  
200306rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico  
200307rifiuti ingombranti  
200399rifiuti urbani non specificati altrimenti



*Il dirigente*

**Allegato n. E**

**SPECIFICHE DEL SERVIZIO ad integrazione del capitolato tecnico per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali.**

**Appalto per durata di 3 anni.**

1-Il servizio deve avere come oggetto la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, così come definiti dalla normativa vigente in materia, che ordinariamente vengono prodotti dalle Unità Amministrative dell'Ateneo in seguito all'esercizio delle proprie attività istituzionali e considerati in genere ma non esclusivamente, da rifiuti identificati dai codici CER riportati nell'allegato D (rif. D.Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni). Allo stesso tempo potrà essere incluso lo smaltimento di ulteriori tipologie di rifiuto con codice diverso da quelli riportati nell'elenco dei rifiuti possibili (Allegato D) ed in sedi diverse da quelle di esercizio, alla data della stipula del contratto (Allegato B), senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Contraente.

2- la durata dell'appalto e quindi del servizio è previsto per il triennio 2019ra-2021 (1095 giorni naturali e consecutivi).

3- La quantità dei rifiuti da trattare per il periodo contrattuale, relativa alle categorie di rifiuti pericolosi e non pericolosi per il complesso delle Unità Amministrative dell'Ateneo viene prevista in:

Rifiuti pericolosi solidi e liquidi: 300.000,00 kg per la durata contrattuale triennale, computabili al prezzo unitario di € 1,67 al kg e che da luogo ad un importo previsto pari ad € 501.000,00;

Rifiuti non pericolosi solidi e liquidi: 1.200.000,00 kg per la durata contrattuale triennale, computabili al prezzo unitario di € 0,535 al kg e che da luogo ad un importo previsto pari ad € 642.000,00;

L'importo contrattuale di € 1.143.000,00 rappresenta la quota computabile esclusivamente secondo la necessità del committente per gli smaltimenti effettivamente realizzati nella durata contrattuale, fatta salva la facoltà da parte del committente di operare variata distribuzione fra le due categorie di rifiuti speciali quali pericolosi e non pericolosi o per le altre voci dell'elenco prezzi.

4- il servizio di smaltimento dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'Amministrazione contraente e con le sue varie Unità Amministrative decentrate, nei tempi e modi stabiliti dalla legislazione vigente al momento del ritiro e/o da eventuali disposizioni degli Organi di Controllo; inoltre il servizio non dovrà interferire , per danno, con le attività svolte nelle varie sedi e non dovrà risultare pregiudizievole alle attività istituzionali e agli interessi dell'Amministrazione Contraente stessa.

Per tutte le tipologie di rifiuto il ritiro dovrà essere effettuato entro i termini previsti per legge e comunque non oltre i cinque giorni dalla richiesta scritta di prelievo che sarà trasmessa a cura dell'Amministrazione Universitaria, per via telematica, telefax o telefonica, secondo l'eventuale programmazione stilata dalla stessa. Nella programmazione o documento di richiesta di intervento dovranno essere indicati sede, quantitativo presunto e tipologia del materiale destinato allo smaltimento. Il servizio dovrà essere garantito per 5 giorni alla settimana.





L'Amministrazione Contraente inoltre si riserva in ogni modo di ordinare, per motivi di urgenza o necessità, l'esecuzione di un determinato prelievo di rifiuti per lo smaltimento entro un tempo minore di quello stabilito, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle attività istituzionali, senza che l'Assuntore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di compensi speciali, nei casi di urgenza dichiarata dall'Amministrazione Contraente, il ritiro dei materiali da smaltire va effettuato entro le 4 ore successive dall'inoltro della richiesta.

Per l'applicazione delle eventuali penali si fa riferimento all'art. 9 del Capitolato speciale.

L'Amministrazione Contraente si riserva, in ogni caso e secondo le proprie esigenze, di fare eseguire smaltimenti straordinari, ad altre imprese autorizzate senza che l'Assuntore possa avanzare alcuna pretesa in merito.

5- Oltre a quanto previsto dal presente documento e per quanto con esso non in opposizione, rimane espressamente convenuto che, a carico dell'Assuntore, è da applicarsi al servizio in oggetto tutta la legislazione comunitaria, nazionale e regionale in vigore al momento della stipula del contratto, riguardante prescrizioni in materia di smaltimento rifiuti, nonché eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente e durante il periodo di vigenza del contratto e per eventuali estensioni contrattuali. Costituisce per l'Assuntore obbligo l'uniformarsi ai sistemi di tracciabilità dei rifiuti in vigore o che dovessero subentrare successivamente alla stipula contrattuale.

6- L'Assuntore è tenuto a presentare, in copia tutte le autorizzazioni previste dalle norme vigenti per le ditte operanti nel settore rifiuti, in aggiunta alle quali dovranno essere consegnate le seguenti documentazioni:

- a) elenco nominativo completo di tutto il personale che sarà adibito all'esecuzione del servizio indicando: nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica e mansioni alle quali è stato precedentemente addetto;
- b) elenco dei mezzi adibiti al servizio ed i relativi estremi delle autorizzazioni al trasporto;

7- L'esecutore del servizio in generale ed in particolare dovrà uniformarsi strettamente alle prescrizioni del Responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione; la sorveglianza effettuata dall'Amministrazione Contraente o da parte dei propri incaricati stessi, che potrà anche essere saltuaria, non esonera l'Assuntore dalla piena responsabilità circa l'esatto adempimento agli ordini impartiti e la perfetta esecuzione del servizio, sia in relazione agli aspetti organizzativi che in riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e della salvaguardia dell'ambiente.

8- A carico dell'Assuntore risultano comunque i seguenti oneri:

- assicurare il servizio con mezzi di trasporto idonei alle capacità e dimensioni di ingombro degli accessi delle sedi dell'Ateneo, nonché conformi ed idonei ai percorsi urbani di accesso alle stesse sedi;
- garantire il servizio negli orari e giorni di apertura delle sedi universitarie con mezzi di trasporto autorizzati anche all'accesso in zona a traffico limitato e/o in zona pedonale del territorio dei comuni della città ove insistono le sedi dell'Ateneo riportate in elenco allegato B;
- fornire il registro di carico e scarico conforme all'articolo 12 del D.Lgs. n. 22/97 ed al modello ministeriale per ogni sede di produzione, con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro o altro organo competente, qualora quelli esistenti siano esauriti oppure ci sia bisogno di dotare del documento una nuova sede di produzione dei rifiuti;

- fornire e compilare i formulari di identificazione del rifiuto così come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. N. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- provvedere alla compilazione del MUD e consegnarlo all'Amministrazione Contraente, prodotto su supporto informatico e cartaceo, elaborato con apposito programma e secondo le province competenti. Il Mud va approntato entro il 30 marzo di ogni anno, in riferimento alla durata contrattuale, con il fine di provvedere alla successiva consegna agli organi competenti entro i termini di legge. Rientrano fra i compiti dell'assuntore la trasmissione al catasto o agli organi di controllo ivi compreso il pagamento dei relativi oneri.
- Eseguire gratuitamente il servizio di raccolta e smaltimento di batterie ed accumulatori, compresi di ogni onere e per tutte le sedi dell'Ateneo dove essi vengano prodotti.
- Il ritiro dei rifiuti potrà avvenire sia presso i punti di accumulo o stoccaggio temporaneo precostituiti e sia presso i locali in uso alle unità amministrative, si intendono quindi compresi e a carico dell'Operatore economico gli oneri per la movimentazione. La movimentazione può avvenire attraverso percorsi orizzontali, o verticali intesi come calo al piano terreno e fino al punto di carico, oppure sollevamento dai piani interrati, dal punto di giacenza e fino al piano di carico dell'automezzo, ivi compreso l'ausilio. Si intende compreso il carico sull'automezzo stesso dei rifiuti. La movimentazione descritta vale sia per i rifiuti in genere delle categorie pericolosi e non pericolosi, sia per apparecchiature con massa rilevante, nel caso oltre alla movimentazione, calo o sollevamento, resta incluso l'eventuale onere per lo smontaggio totale o parziale al fine di ridurne il peso e per agevolarne la trasportabilità.
- Al fine dell'espletamento della raccolta l'Ente Appaltante richiederà nei casi sotto elencati all'appaltatore il servizio di facchinaggio. Per servizio di facchinaggio si intende la movimentazione in sicurezza dei rifiuti dalla zona di produzione alla zona di carico sull'automezzo preposto al trasporto, laddove ricorra una delle seguenti situazioni:
  - qualora i rifiuti oggetto di raccolta non siano posti al piano di carico e l'area non sia accessibile con elevatore;
  - durante le operazioni di raccolta di rifiuti non al piano di carico anche in presenza di elevatore, qualora non sia possibile, a causa delle dimensioni o del peso eccessivo dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio dell'elevatore stesso;
  - durante le operazioni di raccolta di rifiuti anche al piano di carico, qualora il rifiuto richieda altri interventi atti a consentire la movimentazione e/o un disassemblaggio per poter essere portato nella zona di carico.

In tutti i casi, gli operatori o addetti al facchinaggio dovranno essere provvisti di propria idonea attrezzatura e dispositivi di protezione per la movimentazione dei rifiuti in sicurezza e dovranno risultare formati al fine di ridurre gli eventuali impatti ambientali conseguenti l'attività, sia in condizioni normali che di emergenza (ad es. sversamento). L'Appaltatore invia un elenco riportante i nominativi del personale che effettuerà il servizio di facchinaggio. Qualora il personale non venisse ritenuto sufficientemente qualificato per il servizio, il GR ha facoltà di richiederne la sostituzione

- L'Operatore Economico al momento della presa in carico dei rifiuti, dovrà essere dotato di idonea bilancia elettronica al seguito di ogni automezzo, infatti la verifica del peso esatto rimane un onere dello stesso Operatore Economico. Per la computazione del peso ai fini della contabilità dei corrispettivi varrà quello verificato e verbalizzato congiuntamente al momento della consegna,

mentre ai fini del controllo della tracciabilità dei rifiuti varrà il peso riscontrato a consuntivo al completamento dell'iter dello smaltimento o trattamento. Ai fini della determinazione del peso, per i ritiri straordinari e ogni qual volta viene richiesto da parte del responsabile del servizio, l'assuntore si obbliga a recarsi al punto di pesatura pubblica o postazione indicata dal direttore dell'esecuzione, per verificare o determinare il peso del carico dei rifiuti, le verifiche andranno effettuate sia degli automezzi con carichi effettuato che degli stessi automezzi vuoti quindi delle tare.

- L'Appaltatore dovrà fornire, in comodato d'uso gratuito, diverse tipologie di contenitori, oggetto di valutazione, idonei al deposito in sicurezza dei rifiuti prodotti dall'Università degli Studi di Firenze. L'appaltatore, **in base al sopralluogo** presso i siti di deposito, presenta nel progetto tecnico le tipologie di contenitori che intende fornire. Per tutte le tipologie di rifiuto l'operatore indica all'avviamento del servizio l'esatta ubicazione dei contenitori da collocare nelle diverse strutture di Ateneo e le date di consegna. La consegna dei contenitori è funzionale all'attivazione e all'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti; non è previsto alcun corrispettivo per i viaggi di consegna contenitori. Vigè l'obbligo per l'assuntore di provvedere a fornire a proprio esclusivo carico, tutto l'occorrente per il confezionamento dei rifiuti pericolosi e se necessari per quelli non pericolosi, sia in relazione ai recipienti omologati e regolamentari e sia per qualunque necessità specifica. Sono compresi gli oneri per la fornitura delle buste di contenimento all'interno dei contenitori rigidi e la fornitura delle etichettature regolamentari. Restano compresi a carico dell'Operatore Economico gli oneri relativi alla fornitura di recipienti o cassoni in plastica scarrettabili per muletti di dimensioni adeguate alle esigenze (circa un metro cubo). Dovrà essere fornito l'utilizzo di uno scarrabile per il deposito delle potature, la computazione economica sarà limitata al ritiro dei rifiuti ivi depositati, mentre il noleggio per tutta la durata contrattuale è da intendersi compresa negli oneri a carico dell'Operatore Economico.
- L'Operatore economico dovrà provvedere ad installare per tutti gli edifici ove è attivato il servizio, di raccoglitori per postazioni raccolta rifiuti consistenti in toner, pile ed accumulatori esausti; i recipienti per la raccolta delle pile dovranno essere in plastica con capacità minima di 10 litri e andranno forniti in ragione minima di uno per ogni 500 mq e minimo uno per ogni edificio, mentre i recipienti per la raccolta delle cartucce dei toner, che potranno essere in plastica o cartone, andranno forniti in ragione di due per ogni 200 mq e comunque minimo due per ogni edificio. I recipienti per pile e per toner, dovranno essere omologati e completi dell'etichetta informativa impressa o adesiva.
- L'assuntore del servizio nella fase del ritiro dei materiali che costituiscono rifiuto, si assume l'onere di lasciare il locale di stoccaggio temporaneo o altro luogo del ritiro, in ordine e senza il rilascio di residui di alcun genere e si intende compresa su richiesta del direttore dell'esecuzione la spazzatura del calpestio e dei piani orizzontali.
- La consegna degli strumenti, materiali e recipienti necessari al confezionamento ed etichettatura andranno consegnati direttamente alle sedi delle Unità amministrative produttrici in un tempo massimo di cinque giorni dalla richiesta. Nel caso di richieste urgenti il suddetto materiale necessario al confezionamento andrà consegnato entro il giorno successivo alla richiesta.

- L' Operatore Economico dovrà fornire i resoconti economici specifici con enumerati i ritiri effettuati, con cadenza quindicinale e su supporto informatico, sugli stessi dovranno essere riportati il luogo del ritiro o impianto di produzione, i codici CER, la classe di pericolosità e il peso riscontrato e verbalizzato, nonché il prezzo unitario e quantizzazione economica. Ai fini della tracciabilità dei rifiuti i resoconti dovranno essere forniti mensilmente.
- L'operatore Economico nel rispetto dei principi e della normativa sulla sostenibilità ambientale si impegna a favorire l'avviamento dei rifiuti ritirati al recupero dei materiali riutilizzabili per quanto maggiormente possibile, effettuando il ritiro differenziato e realizzando specifiche lavorazioni. Nei resoconti mensili a riguardo la tracciabilità andranno ovviamente riportati i dati sulla differenziazione e dei materiali avviati al recupero.

**9-** nel servizio smaltimento rifiuti speciali per la categoria pericolosi sono compresi oneri riguardanti gli interventi di inertizzazione di reagentari o composti di elevata complessità e pericolosità, preliminarmente allo smaltimento, mediante decomposizione. Detti interventi dovranno essere realizzati ricorrendo a determinate procedure di trasformazione, attraverso le quali possono essere resi innocui direttamente nel sito della loro produzione, al fine di ridurre il rischio di contaminazione per il personale inesperto e per evitare a gravi conseguenze durante il trasporto nel caso di incidenti.

Dagli Interventi in questione dei reagenti chimici e di altre sostanze pericolose con la sola esclusione di sostanze radioattive e per quelle contenute in recipienti sotto pressione, si dovrà intendere compreso ogni onere necessario inerente le procedure, la realizzazione dei processi esecutivi, sostanze e strumenti da impiegare, sia in relazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro che per quella ambientale, ivi compreso eventuali confinamenti statici o dinamici in camera stagna.

Compreso confezionamento ed etichettatura di tutte le sostanze e dei rifiuti che derivano dal processo di trasformazione.

Detto servizio vale per tutti i reagenti e rifiuti speciali pericolosi, noti o sconosciuti, ove si dovessero presentare condizioni di rischio, nell'espletamento del servizio affidato.

Qualora durante le operazioni di raccolta e trasporto insorgessero situazioni emergenziali connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente affidamento (ad es. sversamenti accidentali), l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento, conformemente alle procedure stabilite nel capitolato e nel presente allegato, che ne costituisce parte integrante ed essenziale, da parte di personale addestrato per fronteggiare tali situazioni ed equipaggiato con attrezzature e prodotti specifici atti a confinare l'emergenza e ad evitare/ridurre gli eventuali danni all'ambiente e i rischi per le persone.

I Tempi di esecuzione degli interventi oggetto del presente punto sono fissati inderogabilmente in 10 giorni lavorativi per gli interventi in condizioni ordinarie e 3 giorni lavorativi per gli interventi in condizioni di urgenza; per la dichiarata urgenza comunque i trattamenti andranno intrapresi con immediatezza e nell'ambito dello stesso giorno del recepimento della richiesta. L'urgenza è stabilita e dichiarata dal direttore dell'esecuzione con comunicazione formale al momento della richiesta.

**10-** nel servizio smaltimento rifiuti speciali per la categoria pericolosi e non pericolosi è compresa l'esecuzione di analisi di laboratorio per la determinazione della pericolosità dei rifiuti speciali, anche ai fini dell'applicazione del codice identificazione dei rifiuti. L'Onere è esteso per tutti i rifiuti rientranti nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, per esigenze fino ad un massimo di 100 sostanze da sottoporre a verifica, compreso ricerca di almeno 7 aliquote e compreso prelievo dei campioni.



**11-** a carico dell'Operatore assuntore è dovuta Denuncia annuale del Mud compreso pagamento oneri relativi alla stessa denuncia, per tutti i rifiuti prodotti nell'Ateneo, ovvero per quelli smaltiti nell'ambito della convenzione o da terzi e quindi al di fuori.

Firenze, 29.05.2018



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici**

**allegato n. 6**

**Procedura negoziata per l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi per gli edifici di proprietà o in uso all'Ateneo.**

DUVRI

Documento di valutazione dei rischi interferenziali  
Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lg. 9 Aprile 2008, n° 81

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA  
LORO ELIMINAZIONE

Dirigente: Dott. Gabriele Gentilini, Piazza San Marco n. 4- Firenze

Responsabile unico del procedimento: Dott. Gabriele Gentilini

Firenze, 29.05.2018

*Il presente documento costituisce allegato e parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto*

## INDICE

1- Premessa introduttiva .....	p. 3
2- Normativa di riferimento.....	p. 4
3- Soggetti di riferimento del committente/ affidatario del contratto.....	p. 5
4- Descrizione delle attività oggetto dell'Appalto .....	p. 5
5- Allegati.....	p. 6
6- Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.....	p. 6
7- Analisi dei rischi da interferenze e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione .....	p. 7
8- Valutazione dei costi della sicurezza.....	p. 8
9- Approvazione.....	p. 9

## **1- Premessa introduttiva**

Il presente documento contiene una valutazione preventiva dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice. Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della ditta fornitrice, servirà da base per la redazione del DUVRI "operativo" una volta individuato l'operatore e sentite le sue osservazioni. Questo documento serve ad informare reciprocamente la ditta fornitrice e il committente sui rischi connessi all'attività da svolgere nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla Ditta appaltatrice, già in fase di gara, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopraggiunte.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza previsti dal committente e non soggetti a nessuna richiesta o trattativa di ribasso. La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto. Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D.lgs 81/2008 art. 26, comma 3, modificato con il D.lgs 106/2009
- Circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008.

E' opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:



- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs.81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

## 2 - Normativa di riferimento

D.P.R. 547/55 *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;*

D.P.R. 164/56 *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni;*

D.P.R. 302/56 *Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali;*

D.P.R. 303/56 *Norme generali per l'igiene sul lavoro;*

L. 46190 *Norme per la sicurezza degli impianti elettrici;*

D.P.R. 447/91 *Regolamento di attuazione della Legge n. 46/90 in materia di sicurezza degli impianti elettrici;*

D. Lgs.475/92 *Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;*

D. Lgs. 626/94 *Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;*

D.M. 02105/01 *Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (OPI);*

D. Lgs. 257/06 *Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione de/l'amianto durante il lavoro;*

Legge 123/07 *Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;*

D. Lgs. 81/08 *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

D. Lgs. 106/09 *Disposizioni integrative e correttive deID.Lgs. 9/04/08 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

## 3- soggetti di riferimento del committente/ affidatario del contratto

COMMITTENTE: Università degli Studi di Firenze		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITO
Struttura	Tutte le sedi di Ateneo	Piazza San Marco, 4 -Firenze
Responsabile unico del procedimento	Dott.ssa Gabriele Gentilini	Piazza Ugo di Toscana 3/5 Firenze, tel. 3497611292

APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale

Indirizzo
Partita IVA
Codice fiscale
N°CCIAA
Posizione INAIL
Posizione INPS
N° di telefono/fax
Indirizzo posta elettronica

L'Appaltatore, ad integrazione di quanto le Amministrazioni Universitarie prevedono, con separata documentazione, dovrà dichiarare espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

#### **4 - descrizione delle attività oggetto dell'Appalto**

L'oggetto dell'appalto consiste nell'espletamento del servizio di raccolta rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi per tutte le sedi di proprietà o in uso all'Università degli Studi di Firenze.

La Ditta nell'espletamento del servizio si impegna, ad utilizzare apparecchiature conformi alle normative CE o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche riguardanti i componenti (inclusi i materiali di consumi) e le modalità di impiego delle apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori, con particolare riferimento alle disposizioni del D.P.R. 547/55, del D.Lgs. 277/91, del D. Lgs. 81/2008 e ss.rnrn. In ogni caso, la Ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, sia italiane che europee, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato. Nell'esecuzione del contratto la Ditta dovrà effettuare le forniture ed i servizi presso le strutture e le modalità riportate negli elaborati del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

L'attività svolta dalla ditta è articolata nelle seguenti fasi:

1. Entrata del mezzo di trasporto della ditta nel comprensorio dell'Ateneo;
2. Ritiro dei rifiuti presso le unità organizzate nell'Ateneo;
3. Pesatura dei rifiuti all'interno dei depositi temporanei;
4. Confezionamento dei rifiuti;
5. Scarico vuoti;
6. Carico rifiuti;
7. Uscita;

Il servizio di raccolta dei rifiuti può riguardare:

- Sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- Sanitari pericolosi a rischio chimico;

- Sanitari non pericolosi;
- Altri rifiuti non pericolosi

Una procedura interna dell'Ateneo regolamerterà le modalità di consegna del rifiuto da parte del personale delle Unità Organizzative all'esterno dei laboratori per il ritiro e il conferimento presso i depositi temporanei dell'Ateneo da parte della ditta.

La procedura mitigherà i rischi da interferenza tra persone ed attività all'interno dei locali dell'Ateneo e potrà essere aggiornata anche con il contributo della ditta rispetto ad eventuali criticità riscontrate durante l'espletamento del servizio.

Periodo interessato dall'appalto: 6 mesi a partire verbale di consegna dell'Appalto da parte del DEC.

## 5 -Allegati

Si allegano al presente documento:

- Piano di emergenza dell'Ateneo
- Manuale di gestione dell'Ateneo
- Norme per il personale delle imprese che operano all'interno dell'Ateneo

## 6- Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO, A RISCHIO CHIMICO, E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI:

Pericolo	Cause/effetti	Misure di prevenzione	Fattore di rischio (PxD)
Da caduta per pavimenti scivolosi e/o ostacoli	Eventuali disconnessioni dei pavimenti, scale ed eventuale presenza di ostacoli	Rispetto norme interne	Basso
Da rischio incendio	Esodo forzato Inalazione gas tossici Ustioni Segnaletica	Piano di emergenza dell'Ateneo	Medio
Attività per rischi specifici: chimico/biologico	Interferenza con attività e persone durante il ritiro dei rifiuti presso le Unità Organizzative nell'Ateneo nei laboratori durante le attività, tenendo conto che i rifiuti in alcuni casi sono all'interno dei laboratori e unità organizzative.	Buone prassi di laboratorio, personale formato, procedura per il conferimento dei rifiuti all'esterno dei laboratori	Basso
Da incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	Utilizzo dei mezzi di trasporto (carrelli, automezzi, ecc.) presenza di operatori dell'Ateneo durante le operazioni di	Rispetto di norme interne per gli spostamenti con mezzi all'interno del comprensorio dell'Ateneo.	Basso

	carico scarico al deposito dei rifiuti	Zona di carico e pesatura evitando concomitanze con il personale	
Rischio chimico/biologico/radioattivo	Rifiuto smaltito all'interno di contenitore non idoneo	Manuale di gestione rifiuti dell'Ateneo contenente tutte le informazioni sul corretto smaltimento del rifiuto all'interno degli appositi contenitori	Basso
Utilizzo di ascensori e montacarichi nello svolgimento dell'attività	Emergenza inagibilità degli impianti di sollevamento	Contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria	basso

### 7- Analisi dei rischi da interferenze e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO, A RISCHIO CHIMICO, RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI:

Interferenza riscontrata	Cause/effetti	Misure di prevenzione	Fattore di rischio (PxD)	Provvedimento da adottare
Da caduta per pavimenti scivolosi e/o ostacoli	Disconnessioni Ostacoli sui percorsi dovuti a larghezza minima della strada Versamento di rifiuti	Rispetto norme interne	Basso	Seguire le norme comportamentali e porre attenzione ai stato dei calpestii posti sul percorso, inizialmente affiancato da parte di personale dell'Ateneo per la raccolta dei rifiuti all'interno delle Unità Organizzative
Rischio chimico/biologico/radioattivo	Rifiuto smaltito all'interno di contenitore non idoneo	Manuale gestione rifiuti dell'Ateneo	Basso	Procedura di segnalazione all'unità di gestione rifiuti dell'Ateneo di eventuali criticità riscontrate durante il ritiro. Riunioni di coordinamento con RSPP e RUP
Utilizzo di ascensori e	Inagibilità degli	Contratto di	Basso	Coordinamento

montacarichi nello svolgimento delle attività	impianti di sollevamento	manutenzione ordinaria e straordinaria		con Unità Gestione rifiuti dell'Ateneo per concordare percorsi alternativi per il conferimento dei rifiuti ai depositi temporanei
Rischio incendio	Esodo forzato Inalazione gas tossici Ustioni Segnaletica	Gestione delle emergenze attraverso squadre antincendio interne suddivise per le aree o complessi immobiliari.		Seguire Piano emergenza

## 8 - Valutazione dei costi della sicurezza

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Costo parziale	Coeff. Abbat.	Costo finale
Apprestamenti							
Misure preventive e protettive e DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Interventi in sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni	Riunioni di coordinamento con fra i soggetti concorrenti nell'appalto.	72		50 €			3.600 €
Totale							3.600 €

## 9- Approvazione

Approvazione	Firma	Data
Rappresentante legale		
Responsabile del procedimento		